

Indicazioni pratiche per la profilassi e la terapia

PRINCIPI GENERALI

-  L'antibiotico **non** sostituisce il trattamento odontoiatrico causale
-  L'uso inappropriato favorisce resistenze antimicrobiche ed eventi avversi
-  La prescrizione deve essere mirata, limitata nel tempo e rivalutata clinicamente

PROFILASSI ANTIBIOTICA

IL PAZIENTE È A RISCHIO ELEVATO DI ENDOCARDITE INFETTIVA?

- Portatori di protesi valvolari cardiache o materiale protesico utilizzato per la riparazione valvolare
- Pregressa endocardite infettiva
- Cardiopatie congenite: cianogene non corrette, corrette con protesi nei primi 6 mesi dall'intervento, o con difetti residui vicino a protesi
- Trapiantati di cuore con valvulopatia

SI

NO

PROFILASSI IN PAZIENTI A RISCHIO

- Amoxicillina 2 g per os 30–60 min prima della procedura (DOSE SINGOLA)
- Se allergia: Azitromicina 500 mg **oppure** claritromicina 500 mg per os (sempre dose singola pre-procedurale)

Profilassi non indicata

TERAPIA ANTIBIOTICA

INFEZIONE ODONTOGENA CON SEGNI SISTEMICI o CON RISCHIO DI DIFFUSIONE SISTEMICA?

- Segni sistemici: febbre, malessere, linfadenopatia, trisma, tumefazione diffusa
- Rischio diffusione sistemica: cellulite, ascesso diffuso, immunocompromissione

SI

NO

ANTIBIOTICO + TRATTAMENTO CAUSALE

- Amoxicillina 1 g ogni 8–12 h per 5–7 gg
- Se sospetta resistenza o infezioni più gravi: Amoxicillina + Acido Clavulanico 875 mg/125 mg ogni 8–12 h per 5–7 gg
- Se allergia: Azitromicina 500 mg ogni 24 h per 3 gg **oppure** cefalexina* 500 mg ogni 6 h per 3–7 gg **oppure** clindamicina 300 mg ogni 6 h per 3–7 gg

Terapia locale



*In caso di allergia alla penicillina senza anafilassi, angioedema o orticaria



Prescrivi solo se necessario e scegli la molecola e la posologia più adeguata

Le presenti raccomandazioni costituiscono il riferimento per la pratica clinica sulla base delle evidenze disponibili. La valutazione del singolo paziente può richiedere scelte differenti, che però devono essere fondate su criteri clinici chiari e adeguatamente motivati.

Le opzioni terapeutiche elencate sono riportate in ordine alfabetico, esclusivamente per facilitarne la consultazione. L'ordine di presentazione non riflette una preferenza, una priorità o una gerarchia di scelta terapeutica.